

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Ardizio Curzio
Data	20/6/1586	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Ferrara	Luogo arrivo	Mantova
Incipit	Ringrazio Vostra Signoria che abbia mandato		
Contenuto	Torquato Tasso ringrazia Curzio Ardizio per aver inoltrato il suo sonetto al principe di Parma [Ranuccio Farnese]; ora ne spedisce uno per il principe di Mantova [Vincenzo Gonzaga], composto per la nascita del figlio [Francesco; 'Rime', n. 1310, 'Alma real, che mentre a Dio rivolta'], e un altro in risposta a quello dell'Ardizio ['Rime', n. 1305, 'Quel che la musa a te spirò talora']. Ringrazia per la proposta di scrivere avendo "per soggetto" il cardinale [Ferdinando] de' Medici, a cui è "tanto obbligato"; tuttavia, ammette di sentirsi ormai "stanco" e "tardo" in queste commissioni. Informa l'Ardizio di essere "servitore" da molti anni dell'abate [Francesco Maria] Del Monte e di suo fratello Guidobaldo [Guidubaldo Bourbon Del Monte], e di non voler scrivere a Cesare Benedetti se non per rallegrarsi della sua nuova dignità di vescovo [di Pesaro]; infine, lo prega di non mantenere copia dei sonetti spediti.		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 519, II, p. 546. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 15r.		
Compilatore	Liguori Marianna		